



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO 02 710356 11 (CENTRALINO)

Data 10/10/2018  
Protocollo 0013917  
Fascicolo 7.8\2018\1

**Spettabile:** Comune di Cornaredo  
Area Tecnica di Programmazione  
Servizio Edilizia Privata  
Via dei Mille, n. 35  
20010 – Cornaredo (Mi)  
PEC [protocollo@pec.comune.cornaredo.mi.it](mailto:protocollo@pec.comune.cornaredo.mi.it)  
c.a. Arch. Riccardo Gavardi  
c.a. Arch. Fabio de Castiglioni

**OGGETTO: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa alla variante generale al Piano di Governo del Territorio – Conferenza conclusiva.**

**Rif. Vs. nota del 10/08/2018 (Prot. n. 18942).**

In riferimento alla Vs. comunicazione del 10/08/2018 (Prot. U.A. n. 11625 del 13/08/2018) e facendo seguito alla ns. precedente nota del 24/04/2018 (Prot. U.A. n. 6084) relativa alla prima conferenza di V.A.S. del procedimento di variante generale al vigente PGT del comune di Cornaredo, con la presente si comunica quanto segue.

Dai contenuti del Rapporto Ambientale e della documentazione allegata messa a disposizione si rileva che:

- a) il nuovo Documento di Piano 2018, nel ridefinire l'assetto degli Ambiti di Trasformazione ereditati dal vigente PGT 2014, persegue l'obiettivo di contenere il consumo di suolo mediante il ridimensionamento del carico insediativo, oltre a creare nuove aree per il lavoro che siano sostenibili e integrate con il paesaggio;
- b) rispetto al sistema delle trasformazioni urbane, la variante interviene secondo le seguenti strategie:
  - eliminazione delle previsioni che già nel vigente PGT erano definite "In attuazione" (AT3, AT5, AT8 e AT13) e azionamento nel Piano delle Regole conformemente alle convenzioni stipulate;
  - conferma di n. 6 Ambiti di Trasformazione nel Documento di Piano (AT.1÷AT.6);
  - Trasferimento al Piano delle Regole di 4 Ambiti del Documento di Piano che assumono la dicitura ARU (Ambiti di Rigenerazione Urbana);
  - eliminazione di n. 2 Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano (AT11 e AT15) in quanto non ritenuti interventi strategici e loro ridefinizione all'interno del Piano delle Regole;
- c) complessivamente la variante al PGT prevede n. 6 Ambiti di Trasformazione a prevalenza residenziale (AT.1÷AT.6), di superficie totale pari a 134.783 mq e 478 abitanti insediabili, n. 8 Ambiti di Rigenerazione Urbana (ARU.1÷ARU.8), di superficie totale pari a 284.914 mq e 264 abitanti insediabili, oltre ai Nuclei di Antica Formazione (NAF) ed ambiti oggetto di permessi di costruire convenzionati residenziali (PCC), per ulteriori 838 abitanti teorici insediabili;
- d) rispetto al vigente PGT la variante apporta un incremento delle superfici totali soggette a trasformazione pari a 136.570 mq (da 345.615 mq a 482.185 mq), associato ad una riduzione della percentuale di suolo non urbanizzato di 30.620 mq (da 168.049 mq a 137.429 mq) e ad un decremento degli abitanti teorici insediabili pari a 2.501 abitanti (da 4.081 a 1.580);
- e) dalle valutazioni degli effetti attesi dalla variante sull'approvvigionamento idrico, sulla rete fognaria e sull'impianto di depurazione non emergono modifiche sostanziali, rispetto alle previsioni del vigente PGT, in quanto la variante stessa introduce una riduzione dei potenziali consumi;
- f) tra le indicazioni fornite per ridurre le pressioni associate alle trasformazioni proposte (AT e ARU) si rileva la necessità di:





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO 02 710495 11 (CENTRALINO)

- adottare tutti i provvedimenti tecnici finalizzati al massimo contenimento dei consumi di risorse ambientali (acqua, fonti energetiche non rinnovabili ecc.);
  - adottare tutti i provvedimenti tecnici per la massima riduzione della generazione di inquinanti e per la riduzione del carico sulle reti dei servizi;
  - rispettare, in fase di allacciamento, tutte le norme e prescrizioni previste dai soggetti gestori delle degli impianti gas, energia elettrica, acqua e fognatura compresa la verifica della capacità delle reti di smaltimento delle acque meteoriche in relazione alle superfici impermeabilizzate private;
  - definire specifici progetti per il riutilizzo delle acque meteoriche (non inquinate) per l'irrigazione del verde pertinenziale;
- g) all'interno degli indicatori ambientali proposti per il monitoraggio della variante di piano figurano alla sezione "Acque":
- consumo idrico pro capite (l/ab\*anno)
  - consumo idrico per tipo di utenza (mc/anno e %)
  - capacità residua impianto di depurazione (AE)
  - abitanti residenti/domiciliati/non residenti/fluttuanti (l/giorno)
  - presenza di acquedotto
  - volume di acqua da acquedotto e da pozzi/misto (mc/giorni)
  - lunghezza rete fognaria (Km)
  - n° abitanti allacciati o meno alla rete fognaria per tipologia di utenza.

Per quanto attiene le valutazioni di ns. competenza in ordine alla documentazione esaminata si rileva che:

- I. i sopracitati Ambiti di Trasformazione (AT.1÷AT.5) e di Rigenerazione Urbana (ARU.1÷ARU.8) risultano essere ricompresi all'interno dell'agglomerato AG01501201 – Bareggio (rif. art. 74 comma 1 lettera n del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), la cui configurazione attuale è sul sito web dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano <http://atocittametropolitanadimilano.it/>, ad eccezione dell'area ARU.7 che risulta ricadere in parte all'interno dello stesso;
- II. l'Ambito di Trasformazione AT.6 risulta ricadere in adiacenza all'agglomerato AG01514601 – Milano nel bacino afferente l'impianto di depurazione San Rocco, la cui configurazione attuale è riportata sul sopraindicato sito web dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano;
- III. nelle immediate vicinanze delle suddette aree risultano essere presenti i pubblici servizi di acquedotto e di fognatura;
- IV. i seguenti Ambiti di Trasformazione interferiscono con la zona di rispetto di pozzi ad uso potabile la cui disciplina è regolata dall'art. 94 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla Delibera di Giunta Regionale Lombardia n.7/12693/2003, in particolare:
  - AT.1 cod. pozzo MI03MI01508700018 e MI03MI01508700021;
  - ARU.2 cod. pozzo MI03MI01508700037;
  - ARU.8 cod. pozzo MI03MI01508700025.

In relazione al procedimento di V.A.S. della variante al vigente PGT, nel prendere positivamente atto che risultano essere stati presi in considerazione i sopradescritti provvedimenti per ridurre le pressioni sul S.I.I. (vedi punto f) ed i relativi indicatori ambientali (vedi punto g), con la presente, per quanto di competenza si ritiene necessario fornire le seguenti indicazioni di carattere generale da tenersi in considerazione nelle future fasi autorizzative/progettuali di attuazione delle trasformazioni urbanistiche:

1. l'eventuale allacciamento al servizio di fognatura/depurazione esistente delle aree di trasformazione urbanistica di cui al precedente punto:
  - n. I potrà essere effettuato solo a seguito della verifica di compatibilità dei carichi inquinanti/idraulici che si potrebbero generare all'interno delle stesse, da parte del Gestore affidatario del S.I.I. società Cap Holding Spa, con la capacità residua delle rete fognarie, dei collettori interco-





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE VICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO 02 710496 11 (CENTRALINO)

munali e del relativo impianto di depurazione DP01501201 e delle verifiche di competenza dello scrivente Ufficio d'Ambito, atteso che, oltre alle previsioni insediative delle trasformazioni urbanistiche a carattere residenziale (AT.1÷AT.5) esplicitate nel Rapporto Ambientale, si dovranno aggiungere gli ulteriori nuovi carichi inquinanti generabili nelle aree a diversa destinazione d'uso non ancora quantificati (ARU.1÷ARU.8);

- n. II (Ambito di Trasformazione AT.6) potrà essere effettuato solo a seguito dell'espletamento delle medesime verifiche di compatibilità dei carichi inquinanti/idraulici, indicate al sopradescritto punto, da parte del Gestore società MM SpA, con la capacità residua delle rete fognarie, dei collettori intercomunali e del relativo impianto di depurazione DP01514602 e delle rispettive verifiche di competenza dello scrivente Ufficio d'Ambito, atteso che non risultano ancora essere quantificabili i nuovi carichi inquinanti che si potrebbero generare dalle attività che si andranno ad insediare nell'ambito di che trattasi.

A tal proposito si segnala che in data 11/06/2018 la Conferenza dei Comuni dell'ATO della Città Metropolitana di Milano ha approvato l'aggiornamento degli agglomerati da cui si rileva che, per quanto attiene l'agglomerato AG01501201 - Bareggio, la potenzialità dell'impianto di depurazione DP01501201 risulta attestarsi a 64.800 AE a fronte di un carico generato pari a 45.180 AE sull'intero agglomerato (costituito da n. 4 comuni), nonché per quanto attiene l'impianto di depurazione DP01514602, la potenzialità risulta attestarsi a 1.050.000 AE a fronte di un carico generato sull'intero agglomerato pari a 750.863 AE (costituito dal comune di Settimo m.se oltre ad una quota parte del comune di Cornaredo e della città di Milano).

Ogni singola trasformazione urbanistica dovrà essere sottoposta alle summenzionate verifiche in quanto da un lato, risulta necessario verificare puntualmente la compatibilità idraulica delle reti fognarie esistenti interessate dall'allacciamento e dall'altro, risulta necessario valutare (di volta in volta), a livello complessivo di agglomerato, la compatibilità dei nuovi carichi inquinanti previsti dalle trasformazioni di che trattasi con la capacità residua degli impianti di depurazione di Bareggio - DP01501201 e di Milano S. Rocco - DP01514602;

2. la progettazione e la successiva realizzazione di nuove reti fognarie interne private destinate alla raccolta di reflui urbani da recapitare nella pubblica rete di fognatura dovrà tenere conto delle disposizioni tecniche dettate dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato per l'ambito riferito al Gestore Cap Holding SpA e del Regolamento del S.I.I. per l'ambito riferito al Gestore MM SpA (per la sola area di trasformazione AT.6);
3. gli eventuali scarichi di tipo industriale che verranno recapitati in pubblica fognatura dovranno essere preventivamente autorizzati, con esclusione delle acque reflue domestiche ed assimilate<sup>1</sup> alle domestiche che sono sempre ammesse nel rispetto delle disposizioni del R.R. n. 3 del 24/03/2006 e nell'osservanza dei sopracitati Regolamenti del Servizio Idrico Integrato;
4. le acque meteoriche non suscettibili di essere contaminate dovranno essere raccolte e interamente smaltite sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo e solo in ultima analisi in corsi d'acqua superficiale nel rispetto delle norme in materia di scarichi e tenuto conto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica<sup>2</sup> (con esclusione delle acque di prima/seconda pioggia individuate ai sensi del

<sup>1</sup> L'eventuale scarico in pubblica fognatura di acque reflue assimilate alle domestiche potrà essere effettuato solo a seguito della presentazione apposita istanza a questo Ufficio d'Ambito ai sensi del R.R. 24/03/2016 n. 3.

<sup>2</sup> La Legge Regionale 15/03/2016 n. 4 "Revisione normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua" prevede che gli interventi edilizi definiti dall'art. 27, comma 1, lettere a), b) e c) della L.R. n. 12 del 11/03/2005 e tutti gli interventi che comportano una riduzione della permeabilità del suolo rispetto alla sua condizione preesistente all'urbanizzazione (compresi gli interventi relativi alle infrastrutture stradali e autostradali e loro pertinenze e parcheggi) rispettino il principio dell'invarianza idraulica intesa quale principio in base al quale le portate di deflusso meteorico scaricate dalle aree urbanizzate nei recettori naturali o artificiali di valle non sono maggio-





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO 02 710493 11 (CENTRALINO)

R.R. 24/03/2006 n. 4 che dovranno essere recapitate in pubblica fognatura previa rilascio di preventiva autorizzazione a norma di legge). A tal proposito è necessario che siano tenute in considerazione, nell'ambito delle aree di trasformazione indicate al precedente punto n. IV, tutte le misure e gli accorgimenti realizzativi previsti all'interno delle Zone di Rispetto dei Pozzi dall'art. 94 del D.Lgs. 152/06 ed dall'art. 3 della D.G.R. n. 7/12693/2003.

5. le opere acquedottistiche destinate all'approvvigionamento idropotabile degli ambiti di che trattasi dovranno essere realizzate dal Gestore del S.I.I. società Cap Holding SpA (in quanto opere specialistiche), tenuto conto che:
  - ✓ nelle zone già servite dalla rete di distribuzione il Gestore è tenuto, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del Regolamento del SII, all'erogazione di acqua per uso domestico e per altri usi fatto salvo le fattispecie indicate ai commi 3 e 4 del medesimo articolo (considerato altresì le norme tecniche di allacciamento alla rete di distribuzione regolate dall'art. 21);
  - ✓ nelle aree non servite da rete di distribuzione, ove non è previsto alcun potenziamento/estensione del servizio, il Gestore realizza le opere necessarie alla fornitura dello stesso, che sono poste a carico del richiedente secondo quanto indicato nel Prezzario in vigore (rif. art. 11 comma 6 del Regolamento del SII);
6. eventuali interventi di estensione del servizio di fognatura ad aree non servite da rete fognaria e per le quali il Piano d'Ambito non prevede alcuna infrastruttura, saranno realizzati dal Gestore società Cap Holding SpA. Tali opere sono dovranno essere realizzate sulla base di quanto previsto dal Regolamento del S.I.I., con particolare riferimento all'art. 52 comma 2, all'art. 54 comma 2 ed all'art. 55 del Regolamento medesimo.

A disposizione per qualsiasi richiesta di informazioni e o precisazioni in merito alle osservazioni sopra esposte.

Cordiali saluti.

Resp. Servizio Tecnico Pianificazione e Controllo  
(Ing. Giuseppe Pasquali)

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UFFICIO D'AMBITO  
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO  
(Avv. Italia Pepe)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile dell'istruttoria Ing. Oscar Rampini: tel. 02/71049.305 – Fax 02/71049.370  
e-mail: [o.rampini@atocittametropolitanadimilano.it](mailto:o.rampini@atocittametropolitanadimilano.it)

ri di quelle preesistenti all'urbanizzazione e dell'invarianza idrologica intesa quale principio in base al quale sia le portate sia i volumi di deflusso meteorico scaricabili dalle aree urbanizzate nei recettori naturali o artificiali di valle non sono maggiori di quelle preesistenti all'urbanizzazione.

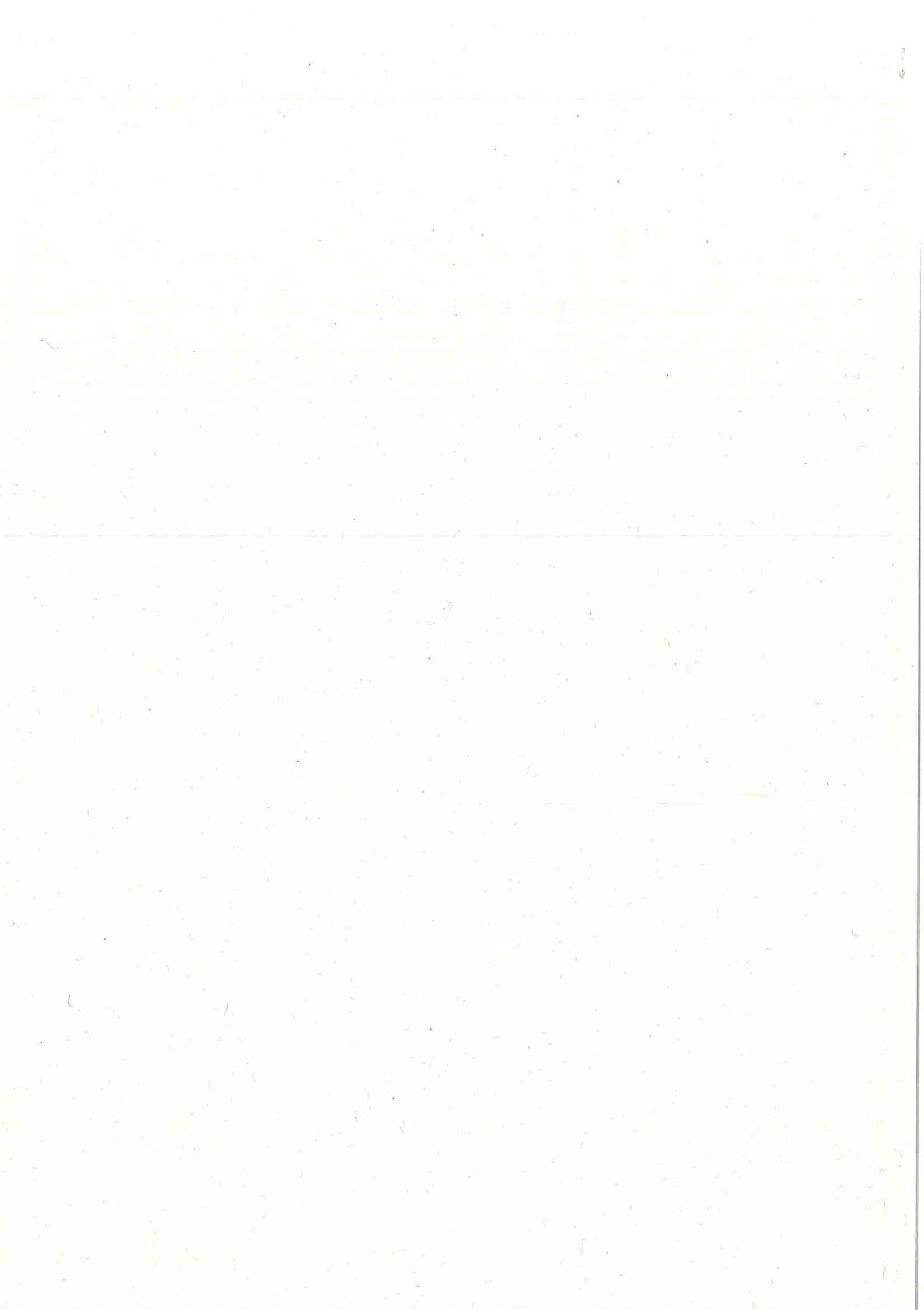
Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: ATO

Numero di protocollo: 13917

Data protocollazione: 10/10/2018

Segnatura: 0013917|10/10/2018



## Gestione Dei Documenti Fisici

## ESEGUI OPERAZIONE

## Esito Passo

☐ PROSEGUI

NOTE ESECUZIONE

2000

Conferma

## DATI PROTOCOLLO

SEZIONE ☒ ARRIVO

ANNO

2018

NUMERO

22966

DATA REG.

10-10-2018

ORA REG.

14:08:49

OGGETTO

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RELATIVA ALLA VARIANTE  
GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - CONFERENZA  
CONCLUSIVA

Aggiungi Fascicolo al Protocollo

Recupera Fascicolo

## FASCICOLI

1) Fascicolo 2018 - [6.1]Urbanistica: piano regolatore generale e varianti . 1

Conferma

La modifica degli allegati è bloccata in quanto il protocollo è stato inserito in un fascicolo

## DATI DOCUMENTO PRINCIPALE

Documento originale (VASCornaredoPGTRRev.1.pdf.p7m)

Documento copia (Copia\_DocPrincipale\_VASCornaredoPGTRRev.1.pdf)

Visione metadati

Visione firme documento

## Dati Per Fascicolazione Documento

CODICE

168

RIC. VELOCE

6.1

DESCRIZIONE

Urbanistica: piano regolatore generale e varianti

ANNO

2018

NUMERO

OGGETTO FASCICOLO/SOTTOFASCICOLO

## UFFICI COLLEGATI

☒ PROGRAMMAZIONE TERRITORIO URBANISTICA



